

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-316 del 23/01/2023
Oggetto	CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE COMUNI: PIANORO E OZZANO DELL'EMILIA(BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE RICHIEDENTE: ZANETTI ALBERTO CODICE PRATICA N. BO22T0030
Proposta	n. PDET-AMB-2023-308 del 20/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE

COMUNI: PIANORO E OZZANO DELL'EMILIA (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE

RICHIEDENTE: ZANETTI ALBERTO

CODICE PRATICA N. BO22T0030

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al protocollo n.PG/2022/29936 del 23/02/2022 pratica n. BO22T0030 presentata dalla Ditta Individuale Zanetti Alberto con sede legale a Ozzano dell'Emilia Via Idice n.17 C.F.ZNTLRT65E09A944Q nella persona del titolare, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso coltivazioni agricole lungo il corso d'acqua Torrente Idice sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 40 mappale 85/p a seminativo per mq.2900 e del Comune di Ozzano dell'Emilia al Foglio 53 mappale 5/p a prato per mq.1900;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "uso agricolo a campagna" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.82 in data 30/03/2022 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, Determinazione n.64 del 12/01/2023 acquisita agli atti in data 16/01/2023 con il prot.n.PG/2023/6762, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per la domanda di concessione di € 75,00=;
- canone 2023 per un importo di € **292,18=**;
- deposito cauzionale per un importo di € **292,18=**;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte dei concessionari in data 18/01/2023 (assunta agli atti al prot.PG/2023/9312 del 18/01/2023);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta Individuale Zanetti Alberto con sede legale a Ozzano dell'Emilia Via Idice n.17 C.F.ZNTLRT65E09A944Q nella persona del titolare, la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso coltivazioni agricole lungo il corso d'acqua Torrente Idice sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Pianoro al foglio 40 mappale 85/p a seminativo per mq.2900 e del Comune di Ozzano dell'Emilia al Foglio 53 mappale 5/p a prato per mq.1900, per una superficie complessiva di Ha 0.48.00;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2028** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, Determinazione n.64 del 12/01/2023 acquisita agli atti in data 16/01/2023 con il prot.n.PG/2023/6762, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale** assimilabile a "uso agricolo a campagna", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 292,18= per l'anno 2023**, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore della "Regione Emilia-Romagna";

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo

l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2023 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di stabilire che la **cauzione** quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., **fissata** in € **292,18=** corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto favore della "Regione Emilia-Romagna";

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di trasmettere copia dell'atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, per gli aspetti di competenza;

12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul

sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dalla Ditta Individuale Zanetti Alberto con sede legale a Ozzano dell'Emilia Via Idice n.17 C.F.ZNTLRT65E09A944Q nella persona del titolare;

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Idice sponda sinistra

Comuni: Pianoro foglio 40 mappale 85/p per mq.2900 e Ozzano dell'Emilia Foglio 53 mappale 5/p per mq.1900

Concessione per: coltivazioni agricole a prato su una superficie di mq.1900 e a seminativo su una superficie di mq.2900, per una superficie complessiva di Ha 0.48.00

Pratica: BO22T0030

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2028** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile con Determinazione n.64 del 12/01/2023 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 64 del 12/01/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/64 del 11/01/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO DEL TORRENTE IDICE AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE COMUNI DI OZZANO DELL'EMILIA E PIANORO - PRATICA N. BO22T0030

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Claudia Manuelli

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG/2023/0006762

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 "piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 - 2024".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione Civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.) approvazione declaratorie estese";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della L.R. 32/1993.
- la Determinazione del Direttore dell'Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1049 del 25/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimenti incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative"
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. AAC di Bologna al Prot. con n. 29936 del 23/02/2022, registrata al Prot. dell'Servizio con n.15114 del 18/03/2022, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO22T0030**, in favore di:

SOGGETTO 1

per l'occupazione di aree del demanio idrico ad uso coltivazioni agricole individuate:

CORSO D'ACQUA: **IDICE** sponda: **SINISTRA**

COMUNE: **PIANORO**

DATI CATASTALI: **Foglio 40 Mappale 85 (PARTE)**

(tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, ma non appartengono al ramo idrico avendo C.F. 97905300854 come da visure catastali allegate).

CORSO D'ACQUA: **IDICE** sponda: **SINISTRA**

COMUNE: **OZZANO DELL'EMILIA**

DATI CATASTALI: **Foglio 53 Mappale 5 (PARTE)**

(tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, ma non appartengono al ramo idrico avendo C.F. 97905300854 come da visure catastali allegate).

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma del **SOGGETTO 1** (come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto) tenuto agli atti di questo Ufficio territoriale;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO22T0030**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore di:

SOGGETTO 1

per l'occupazione di aree del demanio idrico ad uso coltivazioni agricole individuate:

CORSO D'ACQUA: **IDICE** sponda: **SINISTRA**

COMUNE: **PIANORO**

DATI CATASTALI: **Foglio 40 Mappale 85 (PARTE)**

(tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, ma non appartengono al ramo idrico avendo C.F. 97905300854 come da visure catastali allegate).

CORSO D'ACQUA: **IDICE** sponda: **SINISTRA**

COMUNE: **OZZANO DELL'EMILIA**

DATI CATASTALI: **Foglio 53 Mappale 5 (PARTE)**

(tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, ma non appartengono al ramo idrico avendo C.F. 97905300854 come da visure catastali allegate).

alle seguenti prescrizioni:

- 1) L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.

- 2) È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
- 3) È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà.
- 4) L'area demaniale in concessione dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza.
- 5) L'Amministrazione concedente si riserva, per esigenze idrauliche di revocare, in qualsiasi momento, la concessione.
- 6) L'amministrazione concedente potrà procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione, a seguito di un utilizzo diverso da quello concesso o per inottemperanza alle prescrizioni della concessione stessa, previa diffida ad ottemperare entro un congruo termine.
- 7) In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa; l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.
- 8) Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 9) Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
- 10) È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
- 11) Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio territoriale scrivente.
- 12) La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.



L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio territoriale e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - A.A.C. di Bologna

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

Direzione Provinciale di Bologna
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 11/01/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 11/01/2023

Dati identificativi: Comune di **PIANORO (G570) (BO)**

Foglio **40** Particella **85**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 25,15 Lire 48.691**

agrario **Euro 7,86 Lire 15.216**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: BA2B^{a)}

Particella con qualità: **PIOPPETO** di classe **U**

Superficie: **3.804 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 30/09/1968

> **Dati identificativi**

Comune di **PIANORO (G570) (BO)**

Foglio **40** Particella **85**

Partita: **2718**

Impianto meccanografico del 30/09/1968

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 25,15 Lire 48.691**

agrario **Euro 7,86 Lire 15.216**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: BA2B^{a)}

Particella con qualità: **PIOPPETO** di classe **U**

Superficie: **3.804 m²**

Impianto meccanografico del 30/09/1968

Direzione Provinciale di Bologna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO
(CF 97905300854)^{b)}**

1. Impianto meccanografico del 30/09/1968

Sede in ROMA (RM)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

Visura telematica esente per fini istituzionali

Legenda

- a) BA2B: Consorzio della grande bonificazione renana - 2° distretto
- b) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria

Direzione Provinciale di Bologna
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 11/01/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 11/01/2023

Dati identificativi: Comune di **OZZANO DELL'EMILIA (G205) (BO)**

Foglio **53** Particella **5**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 7,56 Lire 14.640**

agrario **Euro 2,27 Lire 4.392**

Particella con qualità: **INCOLT PROD** di classe **U**

Superficie: **14.640 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE D'UFFICIO del 02/07/1980 in atti dal 10/11/1981 (n. 10981)

> **Dati identificativi**

Comune di **OZZANO DELL'EMILIA (G205) (BO)**

Impianto meccanografico del 31/03/1969

Foglio **53** Particella **5**

Partita: **1868**

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 7,56 Lire 14.640**

agrario **Euro 2,27 Lire 4.392**

VARIAZIONE D'UFFICIO del 02/07/1980 in atti dal 10/11/1981 (n. 10981)

Particella con qualità: **INCOLT PROD** di classe **U**

Superficie: **14.640 m²**

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO**
(CF 97905300854)^{a)}

1. Impianto meccanografico del 31/03/1969

Sede in ROMA (RM)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

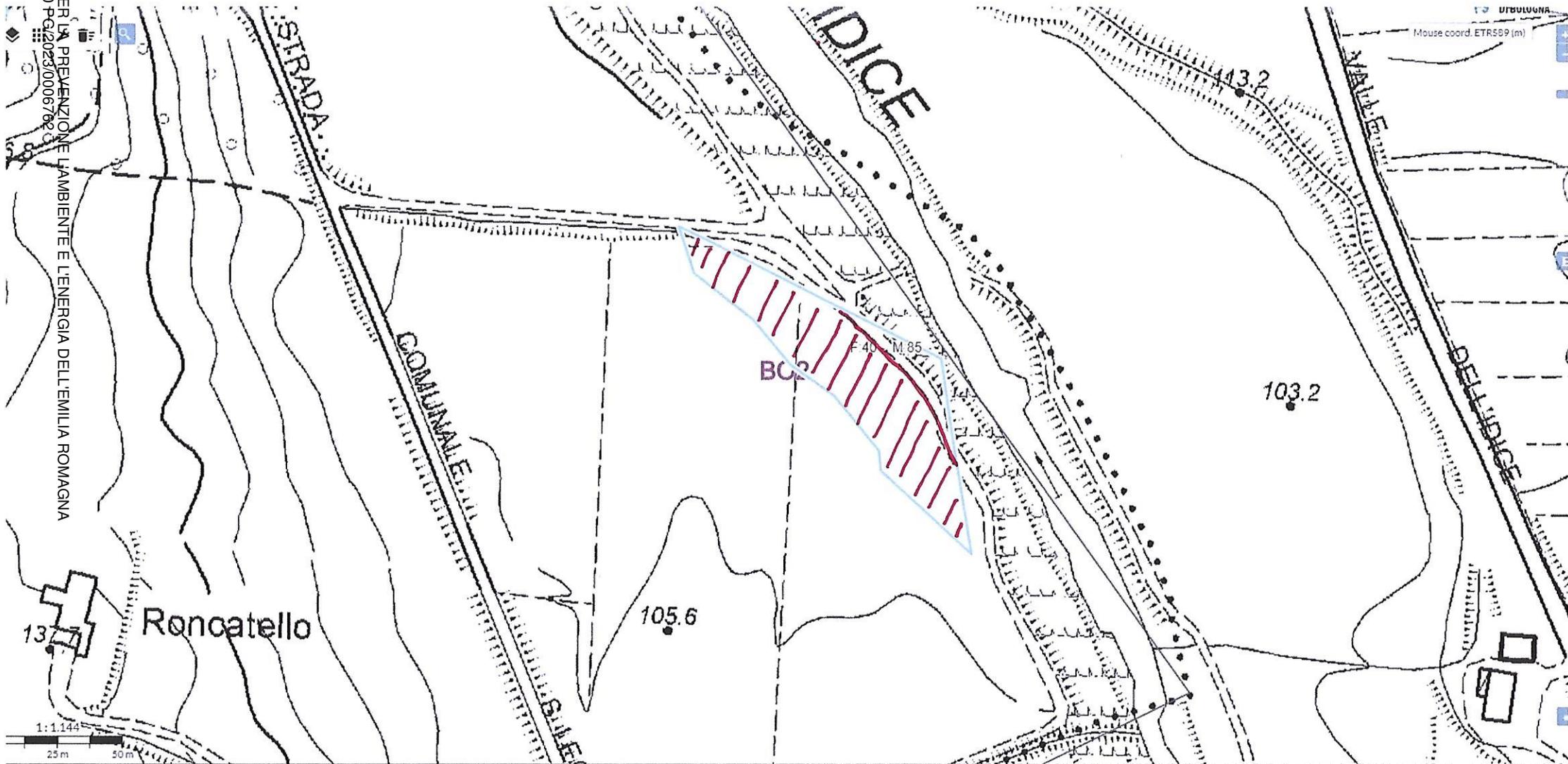
Visura telematica esente per fini istituzionali

Legenda

a) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria

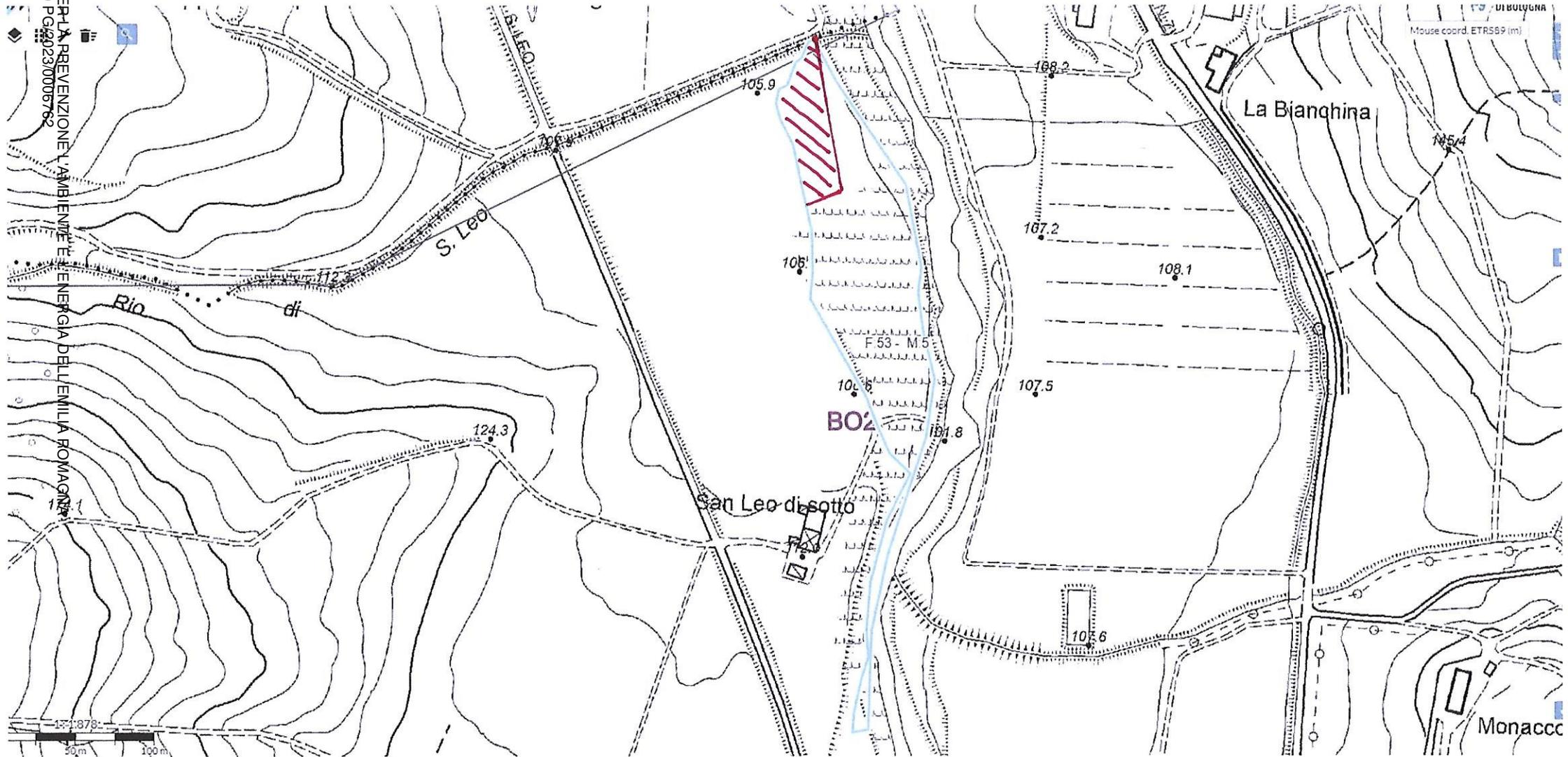
 AREA UTILIZZATA. mq 2900

COMUNE PIANORO - FOGLIO 40 / PARTICELLA 85 (PARTE)



AREA UTILIZZATA mq 1900

COMUNE OZZANO - FOGLIO 53 PARTICELLA 5 (PARTE)

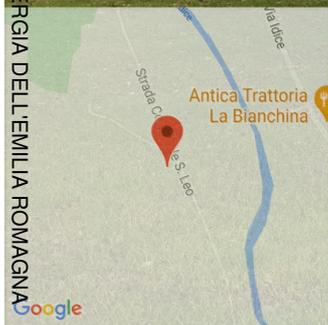




AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG/2023/0006762



22 Dic 2022 12:28:40
44.39976833333334N 11.424438333333335E ±7,80m
39° NE
24 Via Idice
Cavaliera
Città Metropolitana di Bologna
Emilia-Romagna
Altitudine:140.9m





AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG/2023/0006762



22 Dic 2022 12:34:12
44.4028347N 11.4287691E ±1300,00m
149° SE
24 Via Idice
Cavaliera
Città Metropolitana di Bologna
Emilia-Romagna

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG/2023/0006762



22 Dic 2022 12:34:45
44.4028347N 11.4287691E ±1300,00m
135° SE
24 Via Idice
Cavaliera
Città Metropolitana di Bologna
Emilia-Romagna



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG/2023/0006762



22 Dic 2022 12:36:18
44.4042922N 11.4287691E ±1300,00m
299° NW
24 Via Idice
Cavaliera
Città Metropolitana di Bologna
Emilia-Romagna



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG/2023/0006762



22 Dic 2022 12:38:05
44.4028347N 11.4287691E ±1300,00m
44° NE
24 Via Idice
Cavaliera
Città Metropolitana di Bologna
Emilia-Romagna



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG:2023/0006762



22 Dic 2022 12:41:19
44.4028347N 11.4287691E ±1300,00m
325° NW
24 Via Idice
Cavaliera
Città Metropolitana di Bologna
Emilia-Romagna

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 16/01/2023 09:05:40 PG/2023/0006762

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.